

ASSEMBLEA LEGA COOP ESTENSE » LE STRATEGIE PER IL FUTURO DELLA CITTÀ

«Nuove case, non si blocchi lo sviluppo»

L'urbanistica al centro dell'intervento di Carlo Zini (presidente della Cmb): «Sì alla sostenibilità, non all'immobilismo»

Forse il messaggio non piacerà ai comitati, ma il concetto è molto chiaro. Perché a parlare di urbanistica e sviluppo della città, in un momento in cui questi temi sono al centro dell'agenda politica e delle polemiche sui nuovi comparti abitativi, è il presidente di Cmb Carlo Zini, che è anche numero uno della società (partecipata al 33% dalla cooperativa di Carpi) che costruirà le nuove 550 case previste a Vaciglio.

Un intervento arrivato ieri sera al Baluardo, all'interno di un ampio dibattito sulla sostenibilità durante l'assemblea annuale delle cooperative associate a Legacoop Estense. Così, dopo la relazione del presidente di Legacoop Andrea Benini e l'intervento dell'ex ministro del Lavoro Enrico Giovannini, che ha parlato dell'"Utopia sostenibile" affrontata anche in una recente pubblicazione, si è aperto il dibattito incentrato proprio sulla sostenibilità, guardando agli obiettivi dei prossimi anni. Sostenibilità urbanistica, dunque, come ha ricordato il presidente della Regione Stefano Bonaccini: «Credo che siamo riusciti a fare una legge coraggiosa - ha spiegato il governatore - anche perché è stata condivisa e sottoscritta



Carlo Zini, presidente della Cmb

con tutte le parti sociali. Il ragionamento che abbiamo fatto è questo: dal dopoguerra in poi abbiamo usato troppo suolo vergine, quindi è il momento di puntare al saldo zero di consumo di territorio. Dovremo però fare in modo, per non rischiare di "uccidere" il comparto che in questi anni ha sofferto di più, quello dell'edilizia, che si possa

lavorare sulla rigenerazione delle città e dei quartieri. Tanto per fare un esempio - ha chiuso Bonaccini - a breve partirà il bando da trenta milioni per la rigenerazione urbana di pubblico e privato». Concetti condivisi anche da Francesca Federzoni, presidente di Politecnica e vicepresidente di Legacoop Estense: «Quando affronti certe temati-

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Lusetti duro con il Pd: «Strategia tragica»

«Dire che bisogna parlare con tutti, e aggiungo io a parte con i fascisti, mi sembra una banalità». A parlare del rapporto tra mondo della cooperazione e politica nel momento decisivo per la formazione del nuovo governo è stato Mauro Lusetti, presidente nazionale di Legacoop, intervenuto ieri al Baluardo in chiusura dell'assemblea di Legacoop. Ma oltre a M5S e Lega, da Lusetti sono arrivate pesanti critiche al Pd a gestione renziana: «Il partito di riferimento del governo - ha aggiunto - ha fatto delle scelte scellerate, pensando di costruire un rapporto diretto con il Paese saltando tutti i



Mauro Lusetti

corpi intermedi. Una scelta che è stata tragica, e non è un problema personale, ma una questione politica molto importante».

che fuori dall'Italia - ha spiegato - ti trovi a dover affrontare i problemi con testa e orecchie nuove, come abbiamo fatto noi per una strada che abbiamo costruito in Sierra Leone, 33 chilometri e 4 ponti per collegare 10 centri abitati. In questo caso, abbiamo "fatto" sostenibilità ascoltando le esigenze del territorio in cui stavamo lavorando. In Italia pe-

rò la rigenerazione urbana ha un altro significato - ha aggiunto il presidente di Politecnica - e il nostro impegno deve essere quello di andare un po' oltre gli slogan, anche perché la vera sfida è quella di dare alla rigenerazione una sostenibilità economica che oggi è piuttosto complessa». La parola è quindi passata al presidente di Cmb, cooperativa

che quest'anno festeggerà 110 anni di storia: «Abbiamo attraversato momenti storici molto diversi - ha spiegato Zini - cambiando sempre e intercettando le esigenze che si sono manifestate. Una delle esperienze che stiamo portando avanti con più successo oggi è quella del comparto ospedaliero, che ci ha visto vincere due gare in Danimarca per complessi di dimensioni notevoli, esportando qualità gestionale e di servizi».

Quindi, il dibattito urbanistico: «Restare fermi non è elemento di sviluppo - ha detto Zini - perché a noi senza dubbio va bene la sostenibilità, ma non l'immobilismo, che è sinonimo di rendite di posizione». Per quanto riguarda la nuova normativa urbanistica, Zini si è detto «assolutamente d'accordo con la legge regionale, alla quale dopo un complesso dibattito sono stati apportati alcuni elementi di modifica. Consumo di suolo vuol dire spreco, ma non vuol dire non costruire più su terreni che non sono costruiti, anche perché gli edifici che facciamo oggi producono energia: oggi ci vuole una grande capacità di cambiare, ma non di bloccare lo sviluppo, e noi siamo costruttori di sviluppo».

ANDREA BENINI, PRESIDENTE LEGACOOP ESTENSE

«Poco lavoro e povertà i pericoli per le famiglie»

Dalle famiglie a rischio povertà al lavoro, passando per le coop spurie e per le sfide presenti e future della cooperazione.

Sono stati questi i cardini della relazione di Andrea Benini, presidente di Legacoop Estense, che ieri al Baluardo della Cittadella ha aperto l'assemblea alla quale hanno partecipato quasi 200 persone tra politici, imprenditori e rappresentanti delle istituzioni di Modena e Ferrara.

«Oggi è a rischio povertà il 29% delle famiglie italiane -

ha spiegato il presidente - con un reddito familiare inferiore al 60% di quello medio. Il primo fattore di rischio è la bassa intensità di lavoro: le statistiche ufficiali segnano una riduzione della disoccupazione, ma si acuisce il grado di sottoutilizzo del capitale umano. Crescono infatti i lavoratori scoraggiati - ha detto ancora Benini - che non cercano più, mentre restano numerosi i giovani che non studiano e non lavorano e peggiorano le caratteristiche degli impieghi disponibili».

li, ad esempio il part-time involontario, il lavoro precario per periodi prolungati, impieghi con bassi salari, accettati per mancanza di altre opportunità, e i "lavoretti" occasionali. Si conferma la tendenza all'apertura dei divari salariali, a favore di lavoratori in possesso di skills elevate, così come il rischio che operai e impiegati siano spiazzati dalla delocalizzazione, oppure dall'automazione dei processi produttivi».

Prima di passare la parola



Andrea Benini, presidente di Legacoop Estense, durante il suo intervento

all'ex ministro del Lavoro, il professor Enrico Giovannini, che ha parlato di sostenibilità presentando il suo libro "L'Utopia sostenibile", il presidente di Legacoop Estense ha anche ricordato che «in questo contesto difficile l'Emilia Romagna ha perfor-

mance economiche eccellenti, con tassi di crescita, di export e di occupazione al livello delle economie europee più performanti. Inoltre, in questi anni si sono messe in campo misure sociali a favore delle persone in difficoltà e delle categorie a rischio di

esclusione. Tuttavia anche qui si manifestano, seppur in modo meno evidente che altrove, tendenze sociali problematiche e si acuiscono le differenze tra i territori, come ben sanno i operatori che cercano di svolgere la loro attività nel Basso ferrarese o nell'Appennino modenese. Le difficoltà delle finanze pubbliche - ha chiuso il presidente di Legacoop Estense - hanno consentito solo interventi limitati a favore delle nuove categorie in difficoltà, portando alla competizione per i servizi tra migranti e italiani, alla contestazione dell'utilità del prelievo fiscale non più identificato con prestazioni sociali universalistiche, alla messa in discussione delle classi dirigenti e dei modelli di convivenza civile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COOPERATIVA DI VILLA COLLEGARA (Modena)
Società Cooperativa
con sede in Modena, Stradello Scartazzetta 53
C.F. nr.Reg.Imprese di Modena 00313840365
R.E.A. Modena n. 2960
Albo soc.Coop.ve n. A106976 sez. mutualità prevalente

Modena li 27.03.2018

A TUTTI I SOCI
LORO SEDE

OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI
E' convocata l'Assemblea Generale Ordinaria dei soci presso la SEDE SOCIALE in Prima Convocazione per il giorno 30.4.2018 alle ore 20,30, ed in **SECONDA CONVOCAZIONE** per il giorno **MARTEDI' 22 MAGGIO 2018 alle ore 20,30** (qualora non si raggiunga il numero minimo legale in prima convocazione), per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione bilancio consuntivo al 31.12.2017 e Nota Integrativa;
2. Lettura Relazione Revisore Contabile;
4. Varie ed eventuali.

Data l'importanza degli argomenti da trattare si prega la massima presenza e puntualità.

IL PRESIDENTE
MAURIZIO MANFREDI

VALLE DEI FIORI

Mostra Mercato di Primavera

Grande Assortimento di PIANTE DA ORTO, SEMENTI FIORITURE PRIMAVERILI, ESTIVE e PRODOTTI PER LA CURA e NUTRIZIONE

SABATO e DOMENICA ORARIO CONTINUATO

Via Parma 28 MANTOVA Tel. 0376.330811 www.valledefiori.it Garden Valle dei Fiori